

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (1985)
Heft: 5

Rubrik: Affreschi

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

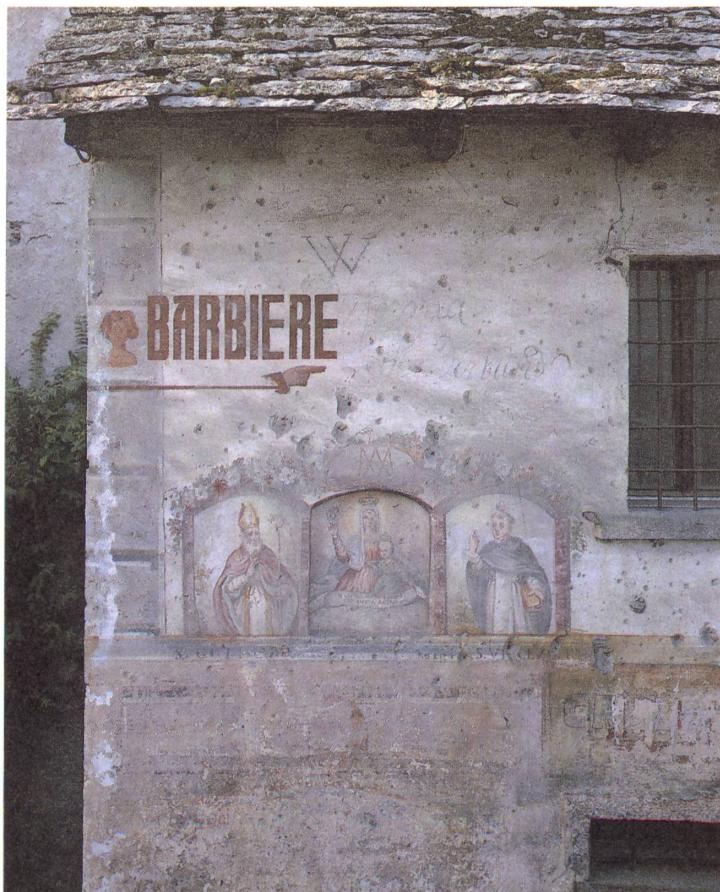
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

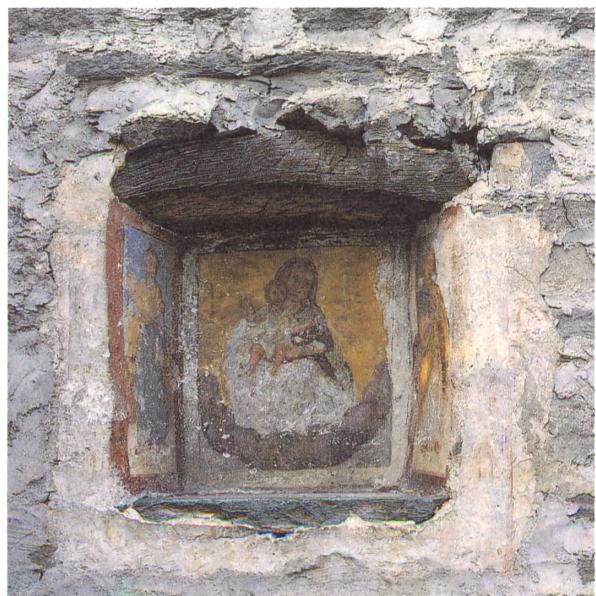
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PITTURE MURALI RELIGIOSE SU EDIFICI DI CASA NOSTRA



4. Splendido trittico raffigurante la Madonna di Re (nella nuova versione: infatti, la Madonna del latte non tornò più accetta nel seicento e settecento) attorniata da San Gotardo e San Vincenzo Ferreri. Fu dipinto dopo l'alluvione del 1870.

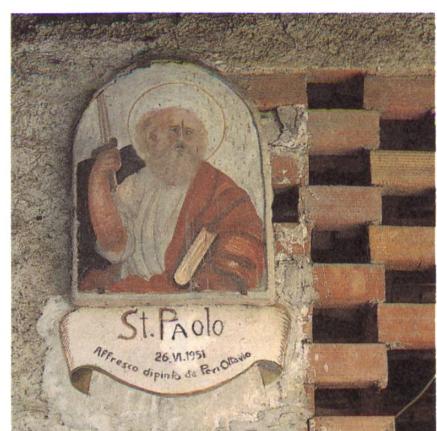
La scorsa primavera, a conclusione dell'articolo sulle cappelle, annunciavamo ai lettori di TRETERRE la nostra intenzione di allestire l'inventario delle effigie sacre che decorano ed abbelliscono vecchie case patrizie, portali, semplici rustici o anche costruzioni più recenti di Tegna, Verscio e Cavigliano.



2. La «Madona dal Mett», attorniata da due figure di Santi, è ritenuta dalla popolazione una delle più antiche immagini della Vergine, a Cavigliano.

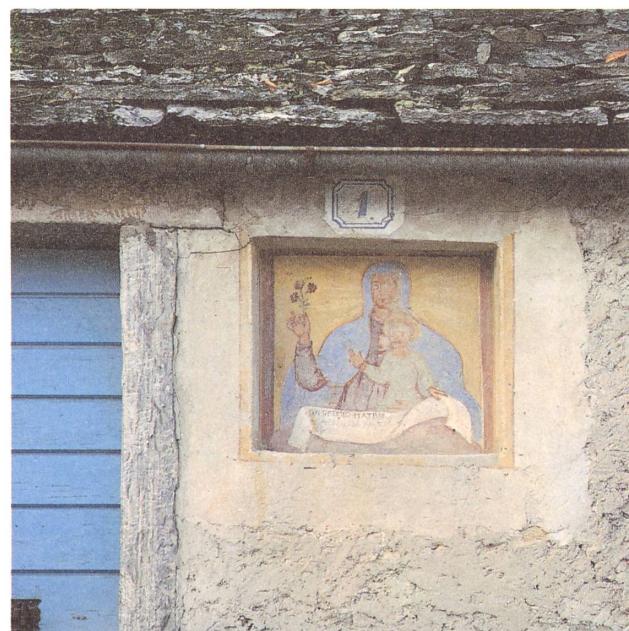


14. Casa Galgiani: stupenda figura della Madonna della Cintura attorniata da San Vincenzo Ferreri e da San Giulio. Sotto: lo stemma di una famiglia locale.



12. San Paolo, eseguito nel 1951 in Casa Monotti da Ottavio Peri, delicato pittore naïf di casa nostra.

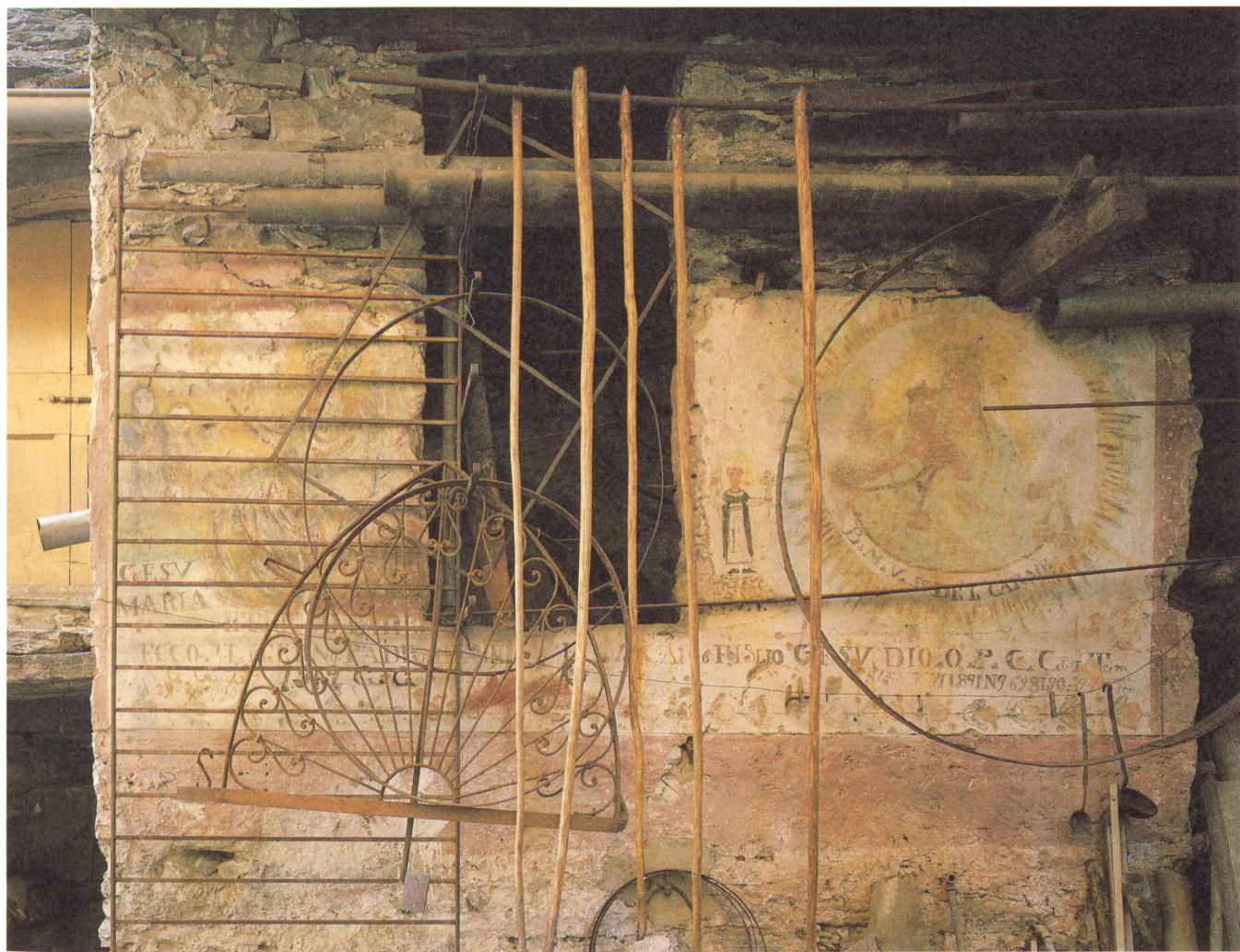
È quanto iniziamo a fare in questo numero, convinti di dare un fattivo contributo all'arricchimento culturale dei nostri villaggi stimolando, innanzi tutto, i pedemontesi a riscoprire i loro paesi per apprezzarne maggiormente talune ricchezze, al fine di conservarle e tramandarle, magari con qualche sacrificio pecuniero, ai propri figli. Nel nostro inventario, come del resto è stato fatto per le cappelle, abbiamo incluso anche le pitture su edifici recenti e ci sembra giusto poiché credia-



1. *Vera effigie della Madonna di Re. La Vergine che allatta il Bambino rappresentò nell'iconografia l'affermazione della maternità di Maria e dell'umanità del Figlio di Dio. (Casa San Michele)*

13. *Madonna con Bambino e angeli situata sopra il portale di casa Fasani.*

5. *Splendido affresco sulla stalla di casa Galgiani, raffigurante Dio Padre, la santa Vergine e Gesù, San Vincenzo Ferreri e la Madonna del Carmine.*



PITTURE MURALI RELIGIOSE SU EDIFICI DI CASA NOSTRA

mo che pure quanto è stato dipinto in questi ultimi decenni meriti, per lo meno, di essere ricordato, anche se a dipingerlo non sempre sono stati artisti ufficialmente consacrati.

Chi, sulla scorta delle nostre informazioni, ha voluto ammirare le cappelle delle Terre di Pedemonte non sarà certamente rimasto deluso; chi però vorrà seguire l'itinerario delle «pitture murali» rimarrà semplicemente incantato, non solo per le stupende figure che di volta in volta gli si presenteranno, ma anche perché avrà modo di transitare per vecchie «caraa» e per vicoli che sono fuori dai soliti percorsi quotidiani e, soprattutto, da quelli dell'automobile.

Inoltre, per ammirare talune pitture dovrà aprire qualche portone privato e penetrare in splendidi cortili — soprattutto a Cavigliano — che da soli valgono una visita.

Percorrendo questo itinerario e soffermandosi davanti alle figure che decorano e molto spesso ingentiliscono vecchi muri scrostati e corrosi dal tempo è possibile scoprire a chi fosse rivolta la devozione dei nostri avi.

Innanzi tutto, come nelle cappelle, primeggia la figura della Vergine rappresentata da un'iconografia assai varia: la Madonna di Montenero, che ricorda l'emigrazione livornese, la Madonna di Re, metà di pellegrinaggi, un tempo effettuati a piedi, la Madonna in trono, la Madonna Assunta, la Madonna del Carmine, la Madonna della Cintura, particolarmente a Cavigliano, o semplici Madonne senza attributi particolari.

Molto spesso, affiancano la Vergine i Santi Patroni, i Santi protettori o quelli di cui i membri delle

famiglie committenti delle pitture portavano il nome. Ed ecco quindi comparire San Rocco, Sant'Anna, San Vincenzo martire, San Pietro, San Do-



7. *Mater Dei genitrix, dipinta da Ottavio Peri nel 1922, all'interno di casa Liebetrau.*

Pitture murali a Cavigliano

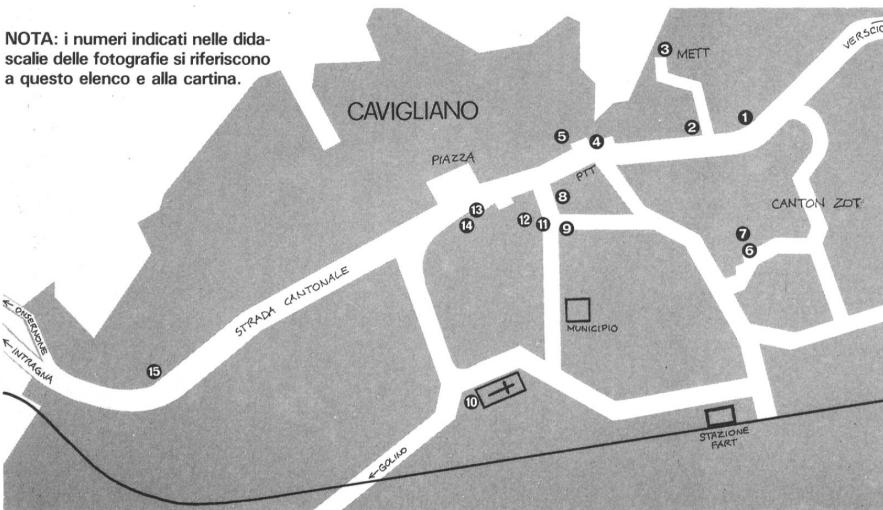
SOGLGETO

1. Madonna di Re
2. «Madona dal Mett» con Santi
3. Madonna di Montenero (interno)
4. Madonna di Re con San Gottardo e San Vincenzo Ferreri
5. Eterno Padre, Gesù, Maria, San Vincenzo Ferreri e la Madonna del Carmine
6. Madonna col Bambino
7. Mater Dei Genitrix
8. Madonna Pellegrina
9. Madonna del Carmine con l'Eterno Padre
10. Madonna della Cintura con Sant'Agostino e Santa Monica
11. Figure di donne con iscrizione latina (portale)
12. San Paolo
13. Madonna col Bambino
14. Madonna della Cintura con San Vincenzo Ferreri e San...
15. Matrimonio della Vergine

LOCALITÀ

LOCALITÀ	PROPRIETARIO
Al Mett	Mentonex Eliane, Oron (VS)
Al Mett	Emiliano Brizzi, Cavigliano
Al Mett	Emma Ottolini, Cavigliano
Nucleo, di fronte alla Posta	Primo Galgiani, Cavigliano
Nucleo	Antonio Galgiani, Cavigliano
Canton Zott	H. Rudolf Liebetrau, Cavigliano
Canton Zott, Casa Liebetrau, interno	H. Rudolf Liebetrau, Cavigliano
Nucleo	Rodolfo Selna, Cavigliano
Nucleo	Sergio Bianchetti, Cavigliano
Chiesa parrocchiale	Parrocchia di Cavigliano
Nucleo	Ottavio e Isabella Milani, Cavigliano
Nucleo	Ottavio e Isabella Milani, Cavigliano
Nucleo	Italo Fasani, Cavigliano
Nucleo, palazzo Monotti	Primo Galgiani, Cavigliano
Casa Silzer	Giorgio Silzer, Hannover

NOTA: i numeri indicati nelle didascalie delle fotografie si riferiscono a questo elenco e alla cartina.



menico, Sant'Antonio Abate o da Padova, San Francesco da Paola, San Gottardo, San Vincenzo Ferreri ed altri ancora che, chi vorrà seguirci nell'itinerario che proponiamo, avrà modo di scoprire via che questa splendida sequenza di opere artistiche si svolgerà sotto i suoi occhi.

Non sempre è facile scoprire chi fu l'artista che frescò i muri delle nostre contrade anche perché le pitture coprono un arco di tempo assai ampio: vanno dal primo Cinquecento fino ai nostri giorni. Il nome di qualche artista è conosciuto come ad esempio quello di Antonio da Tradate, dell'Orelli o del Vanoni; altri rimarranno per sempre anonimi come quelli dei pittori viguzzini che percorsero tra il Seicento e il Settecento le nostre regioni lasciandovi un segno tangibile, artisticamente non indifferente.

Nell'allestire l'inventario delle pitture abbiamo volutamente trascurato quelle di carattere non religioso — poche a dire il vero — e gli stemmi di famiglia che qua e là s'incontrano su qualche vecchia casa patrizia, poiché saranno oggetto, in un prossimo futuro, della nostra attenzione.

Ci si consenta però un'eccezione: di menzionare il portale di casa Milani-Monotti, pubblicato e descritto da Don Robertini in «Terra Ticinese» no. 2 del 1977. Esso infatti non porta dipinti religiosi, ma due figure di donna, una recante un canestro di frutta, l'altra ripresa nell'atto di versare acqua da una grossa brocca. Completano l'affresco una corona di fiori, un festone di fogliame ed un'interessante iscrizione in latino che riferisce sul carattere di quel tale I.G.D. che, nel 1834(?) fece costruire forse la casa ma sicuramente il muro di cinta e il portale. Tradotto, lo scritto dice: «Non essere stolto. Non metterti in vista nel tempo non tuo. Tutti s'immaginano medici: l'idiota, il prete, il giudeo, il monaco, l'istrione, il barbiere, la vecchia signora» (traduzione di Don Robertini).

Se in questo numero della rivista, ci soffermiamo su queste pitture delle nostre terre è perché anch'esse, al pari delle cappelle, necessitano di interventi urgenti per la loro conservazione se non vogliamo essere gli ultimi a vederle. Ecco perché il nostro articolo è corredata da un ricco repertorio fotografico.

Anche in questo settore del nostro patrimonio artistico ci proponiamo di intervenire nei prossimi anni rendendoci promotori di iniziative intese a salvaguardarlo. Sappiamo che non è un compito facile, ma è un impegno che ci siamo assunti e che ci peserà sempre meno se potremo contare sull'appoggio morale e finanziario di tutti coloro a cui stanno a cuore le Terre di Pedemonte.

Poiché, come abbiamo già detto, vogliamo che la rivista sia, in quest'occasione, anche documento fotografico di questo patrimonio artistico ed esendo quest'ultimo tutt'altro che indifferente, iniziamo a presentare quanto è possibile scoprire a Cavigliano.



11. *Donna che versa l'acqua. Particolare del portale di casa Monotti.* (foto Carlo Zerbola)

Nei prossimi numeri di TRETERRE ci occuperemo invece di Tegna e Verscio.

Anche questa volta, saremo grati ai lettori che volessero comunicarci eventuali nostre dimenticanze poiché vorremmo che i nostri inventari fossero documenti attendibili per chi verrà dopo di noi.

LA REDAZIONE
Fotografie di FREDO MEYERHENN